

COMUNE DI PEIO

PROVINCIA DI TRENTO

IL REVISORE UNICO

Verbale n. 08 del 26/07/2023

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di bilancio

PREMESSA

In data 29/03/2023 il Consiglio Comunale con delibera nr. 4 ha approvato il bilancio di previsione 2023-2025 (cfr verbale nr. 01 del 13/03/2023).

In data 26/06/2023 il Consiglio Comunale con delibera nr. 32 ha approvato il bilancio consuntivo 2022 (cfr verbale nr. 06 del 09/06/2023) determinando con un risultato di amministrazione di euro 4.996.083,05 così composto:

◦ fondi accantonati	410.481,02
◦ fondi vincolati	356.805,68
◦ fondi destinati agli investimenti	41.498,24
◦ fondi disponibili	4.187.298,11
TOTALE AVANZO AMMINISTRAZIONE	4.996.083,05

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione la Giunta Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio.

- 1^ variazione al bilancio di previsione con delibera nr. 71 del 09/05/2023 (cfr. verbale nr. 06 del 09/05/2023).

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio.

- 1^ variazione al bilancio di previsione ratifica delle delibera della Giunta Comunale nr. 71 del 09/05/2023 con delibera nr. 22 del 18/05/2023;
- 2^ variazione al bilancio di previsione con delibera nr. 32 del 26/06/2023 (cfr. verbale nr. 07 del 16/06/2023);



Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 176 del Tuel e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva:

- primo prelevamento dal fondo di riserva delibera n. 48 del 04/04/2023;
- secondo prelevamento dal fondo di riserva delibera n. 63 del 28/04/2023;
- terzo prelevamento dal fondo di riserva delibera n. 80 del 16/05/2023;

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni di sua competenza ai sensi dell'art.175 TUEL: comma 5 bis lettera d) variazioni dotazione di cassa:

- delibera nr. 126 del 27/06/2023;
- delibera nr. 129 del 04/07/2023;

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato le seguenti variazioni compensative che sono di sua competenza ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), T.U.E.L:

- determinazione n. SF09 del 06/04/2023;
- determinazione n. SF10 del 10/04/2023;

L'ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 21 del D.L. n. 73/2021.

Sinora risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a € 3.475.750,00 così composta:

◦ fondi accantonati	0,00
◦ fondi vincolati	0,00
◦ fondi destinati agli investimenti	41.498,24
◦ fondi disponibili	3.434.251,76
TOTALE AVANZO APPLICATO	3.475.750,00

e destinato interamente a finanziamento spesa in conto capitale.

L'Organo /di Revisione ha accertato che l'Ente avendo applicato avanzo di amministrazione non vincolato non si trovasse in una situazione prevista dagli artt. 195 e 222 TUEL, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del TUEL.

L'ente ha trasmesso la certificazione COVID-19 inerente l'esercizio 2022 rappresentando la situazione seguente:

Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	€ 6.600.218,00
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	€ -
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	€ 34.978,00
Saldo complessivo	€ 6.565.240,00

E' stata sottoposta all'Organo di Revisione, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo".

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".



Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;

- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193".

L'allegato n. 4/1 al D.Lgs.n.118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", punto 4.2 "Gli strumenti della programmazione degli enti locali" prevede che: "Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono: ... g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno".

PNRR

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha in corso i seguenti interventi correlati al PNRR o al PNC come risultanti da Regis e/o dal portale PAdigitale2026:



CUP	MISSIONE	COMPONENTE	DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE	ANTICIPAZIONE RICEVUTA ALLA DATA DEL 30.06.2023	PAGAMENTI EFFETTUATI ALLA DATA DEL 30.06.2023	CASSA VINCOLATA ALLA DATA DEL 30.06.2023	ANALISI FUTURI ONERI DI GESTIONE (ANCHE PPP (EVENTUALE)
G91F22000970006	M1	C1	MIGLIORAMENTO DELLESPERIENZA DUSO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO	79.922,00	0,00	0,00	0,00	
G91C22001290006	M1	C1	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE*TERRITORIO COMUNALE*N.9 SERVIZI DA MIGRARE	19.752,00	0,00	0,00	0,00	
G91F22002000007	M1	C1	ESTENSIONE DELLUTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE*TERRITORIO NAZIONALE*INTEGRAZIONE DI SPID E CIE	14.000,00	0,00	0,00	0,00	
G91F22002340006	M1	C1	APPLICAZIONE APP IO*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	5.103,00	0,00	0,00	0,00	
G93I20000000005	M2	C4	LAVORI DI SOSTITUZIONE DI ALCUNI CORPI ILLUMINANTI CON DEI NUOVI CON TECNOLOGIA A LED NELLE VARIE FRAZIONI DEL COMUNE DI PEIO - ANNO 2020	79.982,60	50.000,00	74.518,95	0,00	CONCLUSO
G94H22000650001	M2	C4	SOSTITUZIONE DI ALCUNI CORPI ILLUMINANTI CON TECNOLOGIA A LED NELLE VARIE FRAZIONI DEL COMUNE DI PEIO - ANNO 2022	163.500,00	50.000,00	101.932,22	0,00	
G97H21024610005	M2	C4	LAVORI DI SOSTITUZIONE DI ALCUNI CORPI ILLUMINANTI CON DEI NUOVI CON TECNOLOGIA A LED NELLE VARIE FRAZIONI DEL COMUNE DI PEIO - ANNO 2021	174.134,88	95.000,00	160.450,71	0,00	CONCLUSO

Il Revisore Unico ha accertato l'avvenuta predisposizione da parte dell'Ente di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Ente non ha previsto di richiedere ulteriori anticipazioni (rispetto al 10%) al MEF ai sensi dell'art. 9 del DL 152/2021.

Il Revisore Unico nell'ambito della vigilanza sul controllo degli equilibri finanziari (art. 147-quinquies TUEL) con particolare riferimento ai progetti PNRR ha verificato che l'Ente non ha ancora implementato il proprio sistema di controlli interni, per cui invita l'Ente a valutare la necessità di un eventuale integrazione.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico considerati in dettaglio la relazione e i prospetti allegati alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g)

p r e s o a t t o

- che, come risulta dalle verifiche dell'Ufficio Ragioneria, sono stati segnalati debiti fuori bilancio da riconoscere a seguito di sentenza, che saranno posti all'ordine del giorno, per il riconoscimento, in un prossimo consiglio comunale. Con il presente provvedimento di verifica equilibri si provvede allo stanziamento dei fondi necessari all'assolvimento dei debiti;
- che, come risulta dalle verifiche dell'Ufficio Ragioneria, non sono state segnalate ulteriori situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;
- che l'attuale Fondo di Riserva è ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrarlo entro i limiti di legge;
- che, come risulta dalle verifiche del servizio finanziario, relativamente alla gestione corrente in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni, risulta necessario provvedere all'incremento dell'accantonamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità previsto in sede di bilancio previsionale per l'anno 2023, lasciandolo invariato per le successive annualità:
 - fondo previsto per l'anno 2023 € 20.303,00 incremento di € 965.359,00 determinando un totale di accantonamento pari a € 983.662,00;
 - fondo previsto per l'anno 2024 € 20.303,00;
 - fondo previsto per l'anno 2025 € 20.303,00.

Si evidenzia che l'incremento 2023 del FCDE è stato effettuato considerata l'incertezza della riscossione, alla luce del contenzioso in corso, degli avvisi di accertamento ICI emessi dal servizio entrate relativi al conguaglio sulle nuove rendite;

- che dall'analisi relativa alle minori e maggiori entrate nonché delle maggiori e minori spese ad oggi prevedibili, non si rilevano al momento ipotesi di possibili squilibri di gestione, salvo il verificarsi di eventi eccezionali e/o imprevedibili;
- che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui;

- che a seguito di un'attenta analisi del contenzioso in corso ed il relativo rischio di soccombenza non si è ritenuto necessario modificare lo stanziamento, nella missione 20 – del fondo rischi contenzioso, previsto in bilancio nei seguenti valori:
 - fondo previsto per l'anno 2023 € 30.000,00;
 - fondo previsto per l'anno 2024 € 20.000,00;
 - fondo previsto per l'anno 2025 € 30.000,00.
- che non sono state segnalate ulteriori situazioni tali da richiedere altri accantonamenti per passività potenziali;
- che alla data del 21 luglio 2023 la disponibilità di cassa dell'Ente è pari a euro 7.050.659,50 come risulta da verbale di verifica di cassa del Tesoriere, di cui € 272.846,11 per cassa vincolata;
- L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi e fondo passività potenziali dopo la modifica apportata con il presente assestamento e prende atto che non sussiste la necessità di operare ulteriori interventi correttivi al fine del mantenimento della congruità dei fondi.

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, si intende applicare una ulteriore quota di avanzo di amministrazione di € 543.000,00 così composta:

fondi accantonati	€	-
fondi vincolati	€	-
fondi destinati agli investimenti	€	-
fondi disponibili	€	543.000,00
avanzo applicato	€	543.000,00

e destinato interamente a finanziamento spese di investimento.

Dopo l'applicazione dell'ulteriore quota, il totale avanzo di amministrazione applicato, esercizio 2023, risulta essere così composto:

fondi accantonati	€	-
fondi vincolati	€	-
fondi destinati agli investimenti	€	41.498,24
fondi disponibili	€	3.977.251,76
Totale avanzo applicato	€	4.018.750,00

e destinato interamente a finanziamento spesa di investimento.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.



I Dirigenti di Area e i Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare le variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo ai nuovi stanziamenti di bilancio.

Il Revisore Unico ha verificato il rispetto dei tempi di pagamento e riporta di seguito l'indicatore dei tempi medi di pagamento dei debiti commerciali relativo all'annuale anno 2022 e al I° e II° trimestre anno 2023:

INDICATORE	2022
ANNUALE	-12,00
INDICATORE	2023
1° TRIMESTRE	-15,00
2° TRIMESTRE	-13,00

L'Organo di Revisione procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, per titoli, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2023 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +	VARIAZIONI -	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	64.140,08			64.140,08
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	6.804.049,23			6.804.049,23
	Utilizzo avанzo di Amministrazione	3.475.750,00	543.000,00		4.018.750,00
	- <i>di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				0,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.615.600,00	965.359,00		2.580.959,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.132.623,60			1.132.623,60
3	<i>Entrate extratributarie</i>	5.630.210,00	73.600,00		5.703.810,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	5.537.885,55	10.172,00		5.548.057,55
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>				0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	500.000,00			500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.788.000,00			2.788.000,00
	Totale	17.204.319,15	1.049.131,00	0,00	18.253.450,15
	Totale generale delle entrate	27.548.258,46	1.592.131,00	0,00	29.140.389,46

	<i>Disavanzo di amministrazione</i>				0,00
1	<i>Spese correnti</i>	8.250.560,68	1.070.359,00	31.400,00	9.289.519,68
	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	66.500,00	1.500,00		68.000,00
2	<i>Spese in conto capitale</i>	15.817.684,78	553.172,00		16.370.856,78
	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>				0,00
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	0,00			0,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	192.013,00			192.013,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	500.000,00			500.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	2.788.000,00			2.788.000,00
	Totale generale delle spese	27.548.258,46	1.623.531,00	31.400,00	29.140.389,46
	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	66.500,00	1.500,00	0,00	68.000,00
	Totale al netto Partite di giro	24.760.258,46	1.623.531,00	31.400,00	26.352.389,46

TITOLO	ANNUALITA' 2024 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +	VARIAZIONI -	BILANCIO ASSESTATO
--------	----------------------------	------------------	--------------	--------------	--------------------

	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	66.500,00	1.500,00		68.000,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				0,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.515.600,00			1.515.600,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	764.813,00			764.813,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	5.298.980,00	1.000,00		5.299.980,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	453.000,00			453.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>				0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	500.000,00			500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.788.000,00			2.788.000,00
	Totale	11.320.393,00	1.000,00	0,00	11.321.393,00
	Totale generale delle entrate	11.386.893,00	2.500,00	0,00	11.389.393,00

	<i>Disavanzo di amministrazione</i>				0,00
1	<i>Spese correnti</i>	7.495.180,00	2.500,00		7.497.680,00
	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	66.500,00			66.500,00
2	<i>Spese in conto capitale</i>	453.000,00			453.000,00
	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>				0,00
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>				0,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	150.713,00			150.713,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	500.000,00			500.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	2.788.000,00			2.788.000,00
	Totale generale delle spese	11.386.893,00	2.500,00	0,00	11.389.393,00
	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	66.500,00	0,00	0,00	66.500,00
	Totale al netto Partite di giro	8.598.893,00	2.500,00	0,00	8.601.393,00

TITOLO	ANNUALITA' 2025 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +	VARIAZIONI -	BILANCIO ASSESTATO
--------	----------------------------	------------------	--------------	--------------	--------------------

	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	66.500,00			66.500,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				0,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.535.600,00			1.535.600,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	736.813,00			736.813,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	5.274.680,00			5.274.680,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	248.000,00			248.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>				0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	500.000,00			500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.788.000,00			2.788.000,00
	Totale	11.083.093,00	0,00	0,00	11.083.093,00
	Totale generale delle entrate	11.149.593,00	0,00	0,00	11.149.593,00

	<i>Disavanzo di amministrazione</i>				0,00
1	<i>Spese correnti</i>	7.507.580,00			7.507.580,00
	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	66.500,00			66.500,00
2	<i>Spese in conto capitale</i>	248.000,00			248.000,00
	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>				0,00
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>				0,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	106.013,00			106.013,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	500.000,00			500.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	2.788.000,00			2.788.000,00
	Totale generale delle spese	11.149.593,00	0,00	0,00	11.149.593,00
	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	66.500,00	0,00	0,00	66.500,00
	Totale al netto Partite di giro	8.361.593,00	0,00	0,00	8.361.593,00

Le variazioni sono così riassunte:

2023	
Minori spese	31.400,00
<i>di cui minore FPV spesa</i>	
Maggiori entrate	1.049.131,00
Avanzo di amministrazione	543.000,00
TOTALE POSITIVI	1.623.531,00
Minori entrate	
Maggiori spese	1.623.531,00
<i>di cui maggiore FPV spesa</i>	1.500,00
TOTALE NEGATIVI	1.623.531,00

2024	
FPV entrata	1.500,00
Minori spese	
<i>di cui minore FPV spesa</i>	
Maggiori entrate	1.000,00
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	2.500,00
Minori entrate	
Maggiori spese	2.500,00
<i>di cui maggiore FPV spesa</i>	
TOTALE NEGATIVI	2.500,00

2025	
FPV entrata	
Minori spese	
<i>di cui minore FPV spesa</i>	
Maggiori entrate	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	0,00
Minori entrate	
Maggiori spese	
<i>di cui maggiore FPV spesa</i>	
TOTALE NEGATIVI	0,00

L'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;



L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2023	2024	2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		8.404.067,77			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		64.140,08	68.000,00	66.500,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	9.417.392,60 0,00	7.580.393,00 0,00	7.547.093,00 0,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	9.289.519,68	7.497.680,00	7.507.580,00	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	192.013,00 0,00 0,00	150.713,00 0,00 0,00	106.013,00 0,00 0,00	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRÉ POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾			0,00	0,00	0,00
		O=G+H+I-L+M			

P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	4.018.750,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	6.804.049,23	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.548.057,55	453.000,00	248.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	16.370.856,78	453.000,00	248.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		0,00	0,00	0,00

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione attuale è la seguente:

	Residui 31/12/2022	Riscossioni	Minori (-)/ maggiori (+) residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 155.546,83	€ 30.368,28		€ 125.178,55
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 374.675,27	€ 248.198,14		€ 126.477,13
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 1.189.326,22	€ 760.545,45	-€ 6.074,43	€ 422.706,34
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 7.364.755,62	€ 340.174,79	-€ 84.151,23	€ 6.940.429,60
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale entrate finali	€ 9.084.303,94	€ 1.379.286,66	-€ 90.225,66	€ 7.614.791,62
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 56.011,87	€ 972,87	€ -	€ 55.039,00
Totale titoli	€ 9.140.315,81	€ 1.380.259,53	-€ 90.225,66	€ 7.669.830,62

	Residui 31/12/2022	Pagamenti	Minori residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.771.221,29	€ 1.122.692,90	€ 280.729,01	€ 367.799,38
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 3.145.019,09	€ 1.686.511,09	€ 102.890,21	€ 1.355.617,79
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese finali	€ 4.916.240,38	€ 2.809.203,99	€ 383.619,22	€ 1.723.417,17
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 763.870,84	€ 740.476,09	€ -	€ 23.394,75
Totale titoli	€ 5.680.111,22	€ 3.549.680,08	€ 383.619,22	€ 1.746.811,92

Per quanto riguarda la gestione dei residui non risultano rilevati degli squilibri gravi da richiedere l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione.

Il Revisore Unico, prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri.

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
- la Legge Provinciale nr. 18/2015;
- il vigente Statuto dell'ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 185 del Codice degli enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge Regionale di data 03 maggio 2018 n. 2;

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'esistenza di debiti fuori bilancio, non riconosciuti alla data odierna per cui, con il provvedimento di verifica equilibri, è previsto lo stanziamento dei fondi necessari nel momento in cui sarà effettuato il relativo riconoscimento, secondo la procedura prevista dalla legge;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2023/2025;



- che l'impostazione del bilancio 2023/2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Rumo - Peio, 26 luglio 2023

Il revisore unico

